



L'Assemblea Generale UPL

riunitasi a Milano a Palazzo Isimbardi il 2 ottobre 2006 in preparazione dell'Assemblea Generale dell'UPI che si terrà a Milano, dal 16 al 18 ottobre p.v.;

Sentita la relazione del Presidente UPL Leonardo Carioni;

Tenuto conto del dibattito intervenuto in merito alla presentazione del disegno di Legge sulla Finanziaria 2007 il cui testo è tuttora da approfondire non disponendo dell'atto ufficiale presentato al Parlamento;

Preso atto che sono stati presenti anche l'Assessore Regionale al Bilancio, Romano Colozzi e il Presidente dell'ANCI Lombardia Lorenzo Guerini,

RITIENE

essenziale continuare il dialogo con la Regione Lombardia e con l'ANCI Lombardia nella convinzione che la proposta del "sistema Lombardia" ufficializzata dalla Regione sia un obiettivo sostanziale di autonomia in un confronto condiviso e sinergico per l'attuazione degli articoli 116, 118 e 119 della Costituzione vigente.

In particolare non è più procrastinabile l'attuazione del Federalismo fiscale così come definito nell'Intesa Interistituzionale fra Regione Lombardia, ANCI Lombardia, UPL e UNCEM, sottoscritta nel 2005;

RICORDATO

che nell'anno in corso è indispensabile per le Province definire le condizioni per il rispetto del Patto di Stabilità secondo la normativa in essere che consente alle Regioni di neutralizzare gli effetti, altrimenti penalizzanti, dei trasferimenti per le deleghe in particolare quelle relative ai Trasporti Pubblici Locali, Formazione Professionale e Turismo;

CHIEDE

alla Regione Lombardia di definire quanto sopra entro il prossimo mese di novembre prima degli assestamenti generali dei bilanci tenuto conto del principio di sussidiarietà;

CONFERMA

la disponibilità delle Province ad un confronto continuo nell'ambito della Conferenza Regionale delle Autonomie da trasformarsi, quanto prima, nel previsto Consiglio Direttivo delle Autonomie Locali ai sensi dell'art. 123 della Costituzione;



RICORDA

che le Province lombarde lamentano una centralizzazione delle scelte in materia di infrastrutture legate ad un mal funzionamento dell'ANAS, per cui è fondamentale che la Regione Lombardia ed il Governo estendano gli effetti del "Patto per Milano" all'intero territorio regionale e relative connessioni transnazionali e regionali in aperto confronto con le Province lombarde;

Per quanto riguarda il testo della finanziaria, l'Assemblea UPL

ESPRIME

una forte preoccupazione sui contenuti che riguardano le Province perchè la logica dei saldi per il Patto di Stabilità, che doveva essere innovativa rispetto alla norma in essere, con il duplice meccanismo relativo alla cassa/parte corrente e al contenimento del debito per gli investimenti, riduce ancora di più la possibilità di spesa delle Province rispetto alle risorse disponibili e penalizza gli Enti lombardi negli investimenti in modo tale da compromettere le realizzazioni delle infrastrutture e dei servizi essenziali;

DA' MANDATO

al Consiglio Direttivo di definire per l'Assemblea Nazionale UPI un documento unitario che approfondisca tutti i temi della finanziaria relativi alle Province.

Il documento è stato approvato all'unanimità dei presenti.

Milano, 2 ottobre 2006